

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 572

Curia Generalizia - Roma

11 00 17-1

→ Peroni m. 592

GAMBARA ANDREA

Peroni Vincenzo, Biblioteca bresciana. Opera postuma di Vincenzo Peroni. Voll. 3. Brescia 1818 - 1823 (ripr. anast. Bologna, Forni 1968; vol. III: a p. 95 Gambara Andrea crs.):

- vol. 3 (dell'ed. a stampa), p. 95: «GAMBARA Andrea, gentiluomo, conte e nobile Veneto. Era dell' Ordine de' Chierici Regolari Somaschi; fu accademico Errante, dotto teologo, predicatore, e in ogni erudizione versatissimo. Fioriva dopo la metà del secolo XVII.

I. Venetae laudes. Patavii, typis Petri Mariae Frambotti 1685 in 4.

II. Stile di oggidì, ovvero disinganno dell' eloquenza. Venezia, per Alvise Pavin 1688 in 12.

III. La Signoria della Servitù. Panegirico a S. Filippo Benizio. Padova, per Sebastiano Sperandio 1690 in 4».

11. febbr. 1704

P. GAMBARA ANDREA 572

di Verona. Professore nella Salute di Venezia il 14 I 1658. Troviamo che fu per breve tempo maestro nel collegio di Treviso (a. 1664.)

Dal 1675 é maestro di retorica nel seminario Patriarcale di Venezia. Il 1 IX 1675 fece tenere un'accademia, che fu posta in musica da don Pietro Molinari, il cui titolo fu " Lectulus Salomonis, hoc est Ecclesia S. sexaginta fortibus et fortissimis Israel, sei ecclesiasticae militiae demandata "; gli Atti così la celebrano: " Nihil unquam nobilius visum est, si de purpuratorum conventu; nihil praestantius auditum, si de orationis elegantia, et miris adolescentium ingenii queras. Scire sufficiat puerorum di disciplinae praefuisse praceptorum coriphaeum rev. P. Andream Gambaram, qui ab ipso themate iucunditatem exquirens musicam eiusque miracula sibi exprimenda proposuit "

Il 5 XII 1675 tenne la prima prolusione agli studi " in qua propectam, aiebat, institutorum aetatem plurimum ad

discipulorum profectum conferre "

Il tema dall'accademia del sett. 1676 fu: " Orator non orator nisi philosophus "; " veri laudes oratoris auctor retulit, cum philosophi partes expertissimi adimplevit "

Il tema dell'accademia del sett. 1677 fu: " deceantne oratorem risus et sales "; " in qua disputatione quot ipsi risus moverunt! Ipse ridebat auctor facetusque adolescentium institutor P.D. Andreas Gambara "

Fu poi trasferito nel collegio di Padova, dove si trova nel 1680.

Nel 1680 circa uscì dalla Congregazione non sappiamo per quale motivo. Fu in seguito richiamato, dato che non sussistevano più i motivi dell'extra claustra, e lo troviamo registrato fra i membri della famiglia religiosa *et factuante %*

di Vicenza nell'anno 1703.

Morì nel febr. 1704, non sappiamo dove; negli Atti della casa di Vicenza non é registrato! *Fu religioso ornato di molte virtù ed una singolare erudizione, e nelle prediche fece molto onore alla congregazione!* OPERE:

1) " ... " ... per la canonizzazione di S.

OPERE:

- 1) " Il processo ", orazione per la canonizzazione di S. Filippo Benizi - Milano 1676
- 2) " Stile d'oggi, ovvero disinganno dell'eloquenza " - Venezia 1688 - consacrato all'augusta sovranità di Vinegia.
- 3) " Venetae laudes delibatae per Andream Gambaram institute somaschensem ad summos litterarum triunviro ac D. Marci Procuratores, dum invictissimus Dux Franciscus Maurocenus in Peloponneso late Turcas excidit " - Patavii, Frambotti 1685
- 4) " A Ludovico Massimo, Re di Francia ", panegirico - ms. (ASPSG.: 44-54)
- 5) " Parafrasi della retorica di Aristotele "; ms. (bibl. Salute, Venezia)
- 6) " Parafrasi dell'Etica e della Politica di Aristotele " - ibi
- 7) " Varie osservazioni sopra gli storici antichi, e particolarmente sopra Tacito e Livio ", voll. 3 - ibi
- 8) " Varie orazioni, declamazioni e tragedie " in lingua latina e italiana - ms. ibi

P. Gambara fu ascritto all'accademia degli Eccitati di Bergamo.
 In Padova ebbe scolaro il cav. Michelangelo Zorzi vicentino, il quale lo ricorda nelle sue opere facendone onorevole menzione; così si legge nella sua Vita nel t. 35 della Raccolta Calegerana)

Lo Zorzi predetto così ne parlò in una lettera al somasco P. Pier Caterino Zeno: " trasmetto a voi, qu l egli siasi, questo mio epistolare racconto, sì perché vi professo distinta stima e particolar venerazione a riguardo delle vostra degnissime qualitadi, e conosciuta dottrina, sì perché possiate supplire ai miei difetti con quella libertà, e con quell'autorevole arbitrio, che aver dovete sopra di una persona allevata nelle scuole di cotesta vostra celebre Congragazione, sotto la disciplina del rev.mo P.D. Iacopo Vercelli vostro degnissimo Generale, e del P.D. Andrea Gamba-

3
ra di sempre gloriosa, ed a me venerata memoria".

Ponti: Atti seminario Patriarcale Venezia - Atti SS. Fil.
e Giac. Vicenza - Atti collegio di Treviso - Zorzi Michel
agnolo: Lettere erudite, Padova, Conzatti ~~MM~~ 1726, pag.
20)

*1/2 nel Sic. 1692: "qui Interitus licet Sociis laboribus
sepius, otium tamen suum bene publico postponens,
tantum onus aequo libentique animo accepit, cui
S. maestro S. retorica. Ritorno alla Salute nel nov. 1697.*